



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha finanziato per la Programmazione di riferimento l'attività per interventi di natura scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione in sede di implementazione didattica.

Prot. N. 6614

Catanzaro,

Avviso recruitment ALUNNI

FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
"Per la scuola" competenze e ambienti per l'apprendimento
Asse I-istruzione-FSE Obiettivo specifico 10.1 Azione 10.1.1
Codice identificativo: 10.1.1A-FSEPON-CL-2017-55

Agli Studenti
LORO SEDI

L'attività dell'avviso è stata finanziata dal FSE (Fondo Sociale Europeo), 2014/2020. Il Programma è stato elaborato dal MIUR per sostenere interventi per il successo scolastico degli studenti.

"Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio "
Asse I-istruzione-FSE Obiettivo specifico 10.1 Azione 10.1.1
Codice identificativo: 10.1.1A-FSEPON-CL-2017-55
CUP: B69G16001520001

Il Liceo Scientifico "L. Siciliani", con il presente Avviso, intende avviare le procedure per l'acquisizione delle domande degli studenti che intendono partecipare ai progetti Asse I-istruzione-FSE Obiettivo specifico 10.1 Azione 10.1.1 - Codice identificativo: 10.1.1A-FSEPON-CL-2017-55

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'avviso MIUR prot. n. AOODGEFID/10862 del 16/09/2016 per la presentazione di proposte relative alla realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento del servizio istruzione - PON FSE-2014-2020;
VISTA la delibera del Collegio dei docenti n. 3 del 13/10/2016 con cui si è proceduto all'inserimento nel PTOF degli interventi progettati;

VISTA la nota del M.I.U.R. prot. n. AOODGEFID/31698 del 24 luglio 2017 Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020. Avviso pubblico 10862 del 16/09/2016 "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche". Asse Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 - Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, con la quale viene autorizzato il progetto di questo Liceo: 10.1.1A-FSEPON-CL- 2017-55;

VISTA la delibera del consiglio di istituto n. 1 del 04/09/2017;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto del 28/09/2017 relativa all'approvazione e all'acquisizione a bilancio del FSE "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio "Asse I-istruzione-FSE Obiettivo specifico 10.1 Azione 10.1.1A e in cui sono stati determinati i criteri di reclutamento degli studenti

Di seguito la descrizione analitica di ciascun modulo:





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



20 20



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzionale per la Programmazione Strategica e per la
Sicilianità per la gestione dei fondi strutturali per
l'attuazione del Piano Nazionale di Sviluppo Economico
2014-2020

Tipologia Modulo: Educazione motoria; sport; gioco didattico

Titolo

1. *Nella Squadra di Rugby c'è posto per tutti*

Il rugby è una disciplina sportiva non tradizionalmente insegnata e praticata nella scuola e con scarsa diffusione sul territorio.

Sarebbe estremamente innovativo e formativo proporre questo sport agli studenti soprattutto per le istanze valoriali su cui la disciplina si fonda. Nel rugby c'è bisogno di tutti se si vuole andare in meta! C'è bisogno di tutti, non solo fisicamente, ma c'è bisogno che tutti pensino! Il Rugby è disponibilità sociale, è comunicazione, è conoscenza, è avere uno scopo comune, è divertirsi insieme, è autogoverno ed autocontrollo, è reciprocità, è interdipendenza, è esperienza comune, è soddisfazione dei bisogni individuali, è conoscenza del proprio corpo, è espressione del sé corporeo, contiene, in sintesi, una vasta gamma di obiettivi che sono propri dell'Istituzione Scuola e contribuisce in maniera rilevante al processo di formazione dell'alunno. Il modulo è collegato al progetto PTOF 'Il rugby': modello di vita e management aziendale.

L'iter formativo prevede:

- 1) Lezioni finalizzate all'acquisizione delle regole del rugby e delle specifiche tecniche di gioco da parte di docenti interni della scuola in collaborazione con allenatori F.I.R. per le categorie juniores.
- 2) Lezioni centrate sulla interiorizzazione dei valori fondanti della disciplina.
- 3) Simulazioni di gioco sul campo messo a disposizione dalla A.S.D. Catanzaro Union Rugby.
- 4) Evento dimostrativo finale aperto alla cittadinanza. Modulo in collaborazione con C.R.U.

Periodo di svolgimento: novembre 2017 - Maggio 2018

Numero Destinatari: 30 allievi (classi 1[^] - 2[^] - 3[^])

Numero ore: 30

Distribuzione ore per modalità didattica:

15 - Lezioni /seminari tenuti da esperti

3 - Partecipazione a manifestazioni/eventi

12 - Campo scuola

Titolo

2. *Trekking a scuola - Natura - Sport - Cultura*

Il modulo, collegato al progetto PTOF 'Apprendisti Ciceroni' Giornate di Primavera F.A.I., e realizzato in collaborazione con IC Mattia Preti Catanzaro, prevede la preparazione e la realizzazione di escursioni sul territorio, approfondendo le conoscenze di natura geografica, storica, ambientale. In tal senso il progetto esplora anche le aree immediatamente contermini al centro antico della città e promuove un'attenzione per le sue risorse dimenticate (le antiche porte e portelle di accesso al nucleo abitato). Con senso di responsabilità e partecipazione alla cittadinanza attiva, gli allievi vengono coinvolti in un processo di learning by doing, affrontando luoghi diversi dallo scenario urbano tradizionale, promuovendone, al contempo, la valorizzazione. Partecipano all'attività gruppi aperti, provenienti da diverse classi. Il percorso è flessibile, modulare e fortemente indirizzato alla pratica. Modulo in collaborazione con Scuola media Mattia Preti

Periodo di svolgimento: novembre 2017 - Maggio 2018

Numero Destinatari: 30 allievi (classi 1[^] - 2[^] - 3[^])

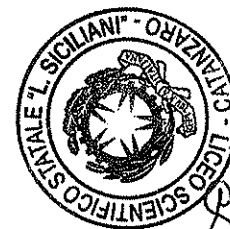
Numero ore: 30

Distribuzione ore per modalità didattica:

5 - Partecipazione a manifestazioni/eventi

10 - Educazione fra pari

15 - Visite di scoperta e osservazione del territorio





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per lo Sviluppo e la Qualità della Ricerca
Dipartimento Nazionale per lo Sviluppo e la Qualità della Ricerca
Iniziativa per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per la ricerca scientifica
2017-2020

Tipologia Modulo: Arte; scrittura creativa; teatro

Titolo

1. *Il mistero degli 'amanti' del castello di Squillace*

Attorno alla vicenda storica e leggendaria dei due 'amanti' del Castello di Squillace ruota il percorso teatrale proposto, un viaggio emozionale che rivisita - tra le mura e i percorsi del castello- la memoria e la leggenda dei protagonisti i cui scheletri sono stati ritrovati abbracciati durante una campagna di scavi. Il modulo è in continuità con il progetto PTOF: 'Archeologia/Arte/Animazione territoriale al Castello di Squillace'.

Obiettivi didattici:

- potenziare le competenze espositive, sia orali che scritte;
- sviluppare la capacità di indagare le fonti storiche di un mito;
- favorire un approccio personale ed emotivo alla leggenda;
- potenziare l'autostima, le capacità relazionali e la capacità di lavorare in gruppo;
- valorizzare le testimonianze storiche del territorio attraverso la messa in scena della pièce teatrale nel sito storico del castello.

Periodo di svolgimento: novembre 2017 - Maggio 2018

Numero Destinatari: 30 allievi (classi 1[^] - 2[^] - 3[^])

Numero ore: 30

Distribuzione ore per modalità didattica:

- 8 - Studio assistito di gruppo
- 17 - Laboratori con produzione di lavori di gruppo
- 5 - Partecipazione a manifestazioni/eventi

Tipologia Modulo: Potenziamento della lingua straniera

Titolo

Looking into fashion: from fractals to tailoring

Il progetto punta a valorizzare le risorse del territorio per rilanciarne alcune caratteristiche peculiari che, in epoche passate e fino al secolo scorso, hanno reso famosa la città di Catanzaro e la regione per i suoi prodotti tessili e le sartorie di pregio. Basti pensare che la griffe Versace nasce dalle competenze del territorio calabro e che Catanzaro era famosa per la tessitura e la lavorazione della seta. Il progetto intende:

- 1) Far acquisire conoscenze relative al linguaggio specialistico, ESP (English for special purposes);
- 2) Sviluppare una competenza comunicativa e professionale inerente al mondo della moda;
- 3) Imparare a 'saper fare' attraverso lavori che utilizzano disegni basati sui frattali matematici e che accrescono l'autostima, le capacità relazionali all'interno di un 'team-operativo';
- 4) Creare relazioni profonde con il territorio e associazioni di giovani che stanno valorizzando la gelso-bachicoltura e la tessitura con filati di seta prodotti in loco;
- 5) Mostra finale dei manufatti realizzati dagli allievi nella scuola e/o nei parchi della città.

Il progetto è collegato al progetto PTOF 'La seta': il recupero di un'arte antica.

Periodo di svolgimento: novembre 2017 - Maggio 2018

Numero Destinatari: 30 allievi (classi 1[^] - 2[^] - 3[^] - 4[^])

Numero ore: 30

Distribuzione ore per modalità didattica:

- 10 - Lezioni addizionali a un'aula di studenti
- 10 - Laboratori con produzione di lavori individuali
- 10 - Esperienza presso aziende/enti/ecc.

Lingua : Inglese livello Autonomo - B1





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



2014 - 2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Il presente documento può contenere informazioni di natura
suscettibile, per la gestione dei fondi strutturali, per
costruzione e per innovazione digitale
2014-2020

Tipologia Modulo: Innovazione didattica e digitale

Titolo

1. Making per arte e territorio. Un laboratorio digitale strutturato

In questo modulo, collegato al progetto PTOF 'Scolacium: patrimonio da esplorare', si vuole proporre un approccio logicamente coerente, strutturato e alternativo a tre diversi aspetti caratterizzanti gli ambienti di apprendimento digitali innovativi: 1) la modellazione 3D, 2) la prototipazione, 3) l'elaborazione digitale di contenuti video. Il laboratorio proposto supera la tradizionale concezione di un fab-lab e di un digital-lab come ambiente "chiuso e costretto" all'interno di un edificio di lavoro, per aprirsi ad un utilizzo in ambienti esterni a diretto contatto con il territorio e le sue specificità artistiche e storiche. 1) Attraverso l'utilizzo di tablet e di un software fortemente interattivo ma specifico per la creazione di modelli 3D, gli studenti sono introdotti alle tecniche di 3D-modeling. L'attenzione sarà rivolta alla realizzazione di semplici prototipi di macchine in grado di volare (volo planato es. Leonardo da Vinci). I modelli saranno realizzati attraverso l'utilizzo di stampanti 3D di ultima generazione presso la fab lab della associazione Ianuslab, i cui tecnici specialisti forniranno supporto tecnicoscintifico e presso i laboratori IIS Petrucci Ferraris Maresca Catanzaro. 2) Attraverso l'applicazione della metodologia del "learning by doing" gli studenti saranno introdotti ad un percorso di apprendimento attivo, esperienziale, basato su progetto, finalizzato alla integrazione di competenze tecniche, capacità espressive, fantasia e creatività. Il percorso sarà basato su una figura ciclica di miglioramento con tre distinte fasi: (ri)progettazione, realizzazione e miglioramento dell'oggetto prodotto. Questo secondo punto del percorso porterà alla realizzazione di un drone fornito di web-cam 4k, tutto o in parte stampato in 3D dagli studenti. 3) Gli studenti realizzeranno con il ricorso a particolari tecniche di ripresa assistite in remoto un video della Basilica normanna di Santa Maria della Roccella, sita all'interno del Parco Archeologico di Scolacium (CZ) e, grazie all'utilizzo di un software dedicato di digital video analysis, ne ricostruiranno un modello digitale 3D e, successivamente, un modello reale in scala realizzato con le stampanti 3D. Modulo in collaborazione con I.I.S.R. Petrucci (Cz)

Periodo di svolgimento: novembre 2017 - Maggio 2018

Numero Destinatari: 30 allievi (classi 1[^] - 2[^] - 3[^]-4[^])

Numero ore: 30

Distribuzione ore per modalità didattica:

5 - Lezioni /seminari tenuti da esperti

22 - Laboratori con produzione di lavori di gruppo

3 - Visite di scoperta e osservazione del territorio

Titolo

2. Buone pratiche di ICT Security

Sentiamo spesso parlare di "intrusioni" illegali o non autorizzate in siti istituzionali, come quelli scolastici. Vogliamo proporre un'alternativa positiva e propositiva in cui le competenze ICT dei nostri allievi possono essere utilizzate, in stile comunitario e collaborativo, per migliorare la fruizione del parco tecnologico e comunicativo della propria scuola. Un hacker etico (white hat) conosce a fondo i rischi alla sicurezza di un sistema informatico e sa proporre strategie ed azioni migliorative per la stessa. Il progetto sensibilizza i ragazzi alla legalità, li avvia ad approcci laboratoriali con produzione di project work, attraverso approcci non formali del learning by doing. L'attività è proposta a gruppi aperti, provenienti da diverse classi ed è fortemente indirizzato alla pratica, alla modularità e flessibilità dei percorsi. La società The Brainwork s.r.l. metterà a disposizione degli studenti laboratori e personale tecnico nella gestione del software di riferimento. Il modulo è collegato al progetto PTOF 'Ethical Hacker School'.

Periodo di svolgimento: novembre 2017 - Maggio 2018

Numero Destinatari: 30 allievi (classi 1[^] - 2[^] - 3[^]-4[^])

Numero ore: 30

Distribuzione ore per modalità didattica:





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



Una delle iniziative del Piano Nazionale della Ricerca e dell'Università per la digitalizzazione del sistema educativo per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione è stata la creazione di una rete di

- 15 - Lezioni addizionali a piccoli gruppi
- 10 - Lezioni /seminari tenuti da esperti
- 5 - Educazione fra pari

Tipologia Modulo: Potenziamento delle competenze di base

Titolo

1. **'La lettura': esperienza di conoscenza e dialogo**

Il modulo - che s'inserisce nel più ampio 'Progetto GUTENBERG- Fiera del libro 2017 - 15^a edizione', promosso dall' Associazione Gutenberg - intende sviluppare nei giovani studenti l'amore e il gusto per la lettura e la conoscenza, stimolando la curiosità e l'interesse per il libro considerato nelle sue varie espressioni. In coerenza con le 'Indicazioni Nazionali per i Licei (DPR 15-03-2010)', si persegue l'obiettivo di realizzare la pratica della lettura 'come momento di socializzazione e di discussione dell'apprendimento dei contenuti, ma anche come momento di ricerca autonoma individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica, quindi come attività particolarmente utile per favorire il processo di maturazione dell'allunno'. In coerenza anche con la 'Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006' s'intende, attraverso la lettura, offrire ai giovani gli strumenti per sviluppare le competenze chiave a un livello tale che li prepari alla vita adulta e costituisca la base per favorire l'apprendimento e la vita lavorativa: in particolare la lettura può, specie negli allievi con maggiori fragilità e difficoltà, migliorare le competenze linguistiche, le capacità di espressione ed organizzazione del pensiero; sviluppare l'attitudine a leggere anche in gruppo come momento privilegiato di scoperta dell'altro e di confronto; sviluppare la capacità di ricerca autonoma e il metodo euristico; aumentare attenzione e curiosità, sviluppare la fantasia e il piacere della conoscenza. L'iter progettuale prevede le seguenti fasi: 1. Attività di laboratorio di lettura, per l'analisi- interpretazione di testi scelti tra quelli particolarmente significativi ai fini della maturazione degli adolescenti che vivono nel nostro particolare contesto. 2. Attività di laboratorio finalizzate alla produzione da parte degli allievi di elaborati di varia natura (testi di scrittura creativa, presentazione di slides, foto, disegni, ecc.) da utilizzare per la presentazione dei libri letti.

3. Organizzazione di "Anteprime" di presentazione dei libri letti - sia nella scuola che in altri spazi culturali della città quali Biblioteche, librerie, contenitori culturali messi a disposizione dagli Enti Locali e dalle Istituzioni del territorio - a docenti, alunni della scuola e delle altre scuole della Rete Gutenberg, ai genitori, ai cittadini. 4. Organizzazione degli interventi degli alunni agli incontri-dibattito con gli autori dei libri letti previsti a conclusione dell'attività di Progetto e Fiera Gutenberg.

5. Partecipazione alle diverse iniziative che accompagnano la lettura dei libri (rappresentazioni teatrali, visioni di films/documentari, spettacoli musicali, mostre, ecc.) previste dal Progetto Gutenberg. Il modulo è collegato al progetto PTOF 'Progetto Gutenberg'. Modulo in collaborazione con Associazione Gutenberg

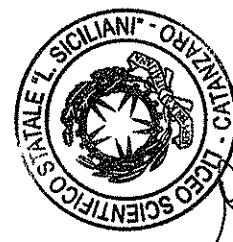
Periodo di svolgimento: novembre 2017 - Maggio 2018

Numero Destinatari: 30 allievi (classi 1^a - 2^a - 3^a)

Numero ore: 30

Distribuzione ore per modalità didattica:

- 10 - Studio assistito di gruppo
- 10 - Laboratori con produzione di lavori di gruppo
- 10 - Partecipazione a manifestazioni/eventi





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



Questo sito dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è
preparato per la Programmazione
Operativa Comunitaria per interventi di sviluppo ed istruzione
e cultura, per la gestione dei fondi strutturali per
istituzioni di partecipazione digitale.

Titolo

2. Ping-pong tra matematica e realtà

Lo spirito del progetto è quello di un approccio sperimentale alla Matematica e propone una educazione alla modellizzazione come motore di innovazione. Il progetto si propone di trasferire i modelli matematici dai laboratori di ricerca alle aule scolastiche, utilizzando gli strumenti elementari in

possesso dei teenagers. L'educazione alla modellizzazione, testata per anni sul campo, si è rivelata possibile, formativa e un valido canale per l'acquisizione di competenze di base e la loro verifica. Essa inoltre stimola l'interesse dei ragazzi e favorisce un orientamento consapevole alla scelta universitaria. Iter del progetto Fase 1 Attività laboratoriali di ricerca di problemi reali Partendo da situazioni e problematiche della realtà, con l'obiettivo della loro formalizzazione matematica, si possono introdurre in modo naturale concetti e strumenti matematici che vengono acquisiti e testati nella fase di studio del modello. Le problematiche proposte sono tratte da articoli di giornale, depliant pubblicitari, internet,...vicine al mondo esperienziale degli studenti. Fase 2 Attività laboratoriale di introduzione di strumenti matematici L'introduzione del modello matematico consente di perfezionare gli strumenti, riflettere sulla teoria e far emergere nuove esigenze. L'acquisizione del concetto di modello permette un più sereno coinvolgimento degli studenti, in particolare di quelli che hanno maggiori carenze nella loro preparazione di base.

Fase 3 Attività laboratoriale di validazione del modello matematico La validazione del modello ha l'obiettivo di far interpretare la realtà dal punto di vista matematico, semplificando il processo di scelta e valutazione. Fase 4 Attività laboratoriali di produzione e diffusione di learning object originali La creazione di oggetti multimediali da parte degli studenti mette in essere l'acquisita conoscenza e consapevolezza dei concetti e delle procedure sviluppate durante il corso; definisce un grado maggiore di autonomia anche nell'uso delle nuove tecnologie. Le attività proposte nelle varie fasi hanno l'obiettivo:

- di avvicinare anche gli studenti più "deboli" e meno interessati verso un percorso di conoscenza consapevole della matematica e delle sue applicazioni nel mondo reale ed esperienziale.
- di aiutare a comprendere meglio la situazione reale mediante la costruzione e la discussione del modello.
- di proporre strategie alternative per la soluzione dei problemi e operare scelte consapevoli.

Il progetto si ispira ad una proposta promossa dall'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Matematica e Informatica- ed è sviluppato in tanti istituti scolastici a livello nazionale. Ai primi di aprile è previsto un test a carattere nazionale che prevede, per i finalisti, una gara di modellizzazione che si svolgerà a Perugia. Il progetto è in linea con le tematiche dell'indagine OCSE-PISA, delle prove INVALSI ed in sintonia con le recenti indicazioni ministeriali e si propone di stimolare i ragazzi ad utilizzare le conoscenze e le competenze matematiche acquisite a scuola, per orientarsi nella moderna società. Il modulo sarà realizzato in collaborazione con IC Casalnuovo Catanzaro Lido. Modulo in collaborazione con Scuola Media Casalnuovo

Periodo di svolgimento: novembre 2017 - Maggio 2018

Numero Destinatari: 30 allievi (classi 1^a - 2^a - 3^a)

Numero ore: 30

Distribuzione ore per modalità didattica:

30 - Lezioni /seminari tenuti da esperti

EMANA IL PRESENTE AVVISO

Art. 1) Gli alunni interessati potranno presentare domanda di ammissione alla selezione per più moduli (resta fermo il principio che ciascun alunno non potrà partecipare a più di due moduli e dovendo formare gruppi di lavoro composti da max 30 alunni, in caso di esubero si procederà a sorteggio);





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



2014 - 2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Il partenariato per la programmazione e l'attuazione finanziata per sostenere il sistema di istruzione scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.
MIUR

Art. 2) Le domande, compilate sull'apposito modulo, dovranno essere presentate entro le ore 13 di giorno 18 novembre 2017 e consegnate al prof. Elia per il plesso di "Palazzo Petrucci" e presso gli uffici di segreteria per la sede di Via A.Turco.

Art. 3) Dispone che il presente bando sia pubblicato mediante affissione all'albo, sul sito web della scuola.



DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Francesca Bianco